COMUNICATO STAMPA

Arona, 17 gennaio 2013

RISOLUZIONE VICENDA EX CAVA FOGLIOTTI

UN IMPORTANTISSIMO RISULTATO POSITIVO

DELL'AMMINISTRAZIONE GUSMEROLI

L'Amministrazione Comunale di Arona, guidata dal primo cittadino Alberto Gusmeroli, ha ottenuto un importantissimo risultato positivo: dopo oltre vent'anni giunge a conclusione la vicenda che riguardava l'ex Cava Fogliotti, adibita dal 1987 a discarica di inerti del Comune.

La transazione è l'ennesima risoluzione di un problema ventennale di Arona che si aggiunge alla riapertura della Rocca Borromea, la riapertura del Lido con le acque antistanti rese finalmente nuovamente balneabili dopo un'opera di allacci fognari mai tentata prima, l'acquisto dalle Ferrovie del parcheggio di Metropark che ha dotato la città di 400 parcheggi gratuiti, lo spostamento del mercato del martedì e della Fiera, e gli interventi volti a rendere la città più *green* ed ecocompatibile, come la pedonalizzazione di Piazza San Graziano o i vari lavori, che non erano mai stati realizzati, nelle diverse periferie e frazioni.

Grazie alla deliberazione n.1 del 8 gennaio 2013, la Giunta Comunale ha approvato una scrittura privata di transazione con i Sigg. Aghemio, proprietari della Cava Fogliotti, che porrà termine al contenzioso risalente all'anno 2000 relativo proprio alla Ex Cava.
La Transazione scongiura **un grave problema legale che avrebbe potuto causare il *default* delle casse comunali**, con gravi danni alla città e ai cittadini, nel caso in cui il Comune avesse dovuto sborsare **la cifra *record* di 11 milioni di euro**, come disposto dal Tribunale di Verbania nel 2003 e paventato dai Magistrati di Torino nell'udienza del 2011 a causa, tra le altre cose, di un "difetto procedurale dell'appello del 2005", per provvedere al prelievo e successivo smaltimento in una discarica autorizzata degli oltre 40.000 mc di materiale conferito nell'Ex Cava Fogliotti.

Una breve cronologia della vicenda dell'Ex Cava Fogliotti:

- 1987: l'Amministrazione Comunale Aronese prende in locazione parte dell'area dell'Ex Cava Fogliotti per adibirla a discarica di inerti.

- 1990 (ottobre): viene accertato il conferimento di rifiuti classificabili come “speciali” (materiali ferrosi, scorie e terre usate di fonderia) e quindi incompatibili sia con le caratteristiche della discarica, sia con l’autorizzazione concessa al gestore dalla Provincia, sia con le previsioni contrattuali. L’area viene posta sotto sequestro su istanza della Procura della Repubblica di Verbania.
- Segue processo civile e penale, con la condanna degli autori della vicenda.
- 2000 (4 maggio): Il Comune di Arona viene condannato a pagare i danni ai proprietari del terreno

Grazie alla scrittura privata di transazione tra i proprietari del terreno dell’ex Cava Fogliotti, Sigg. Aghemio, e il Comune di Arona si prevede quanto segue:

- Le cause in essere decadranno con compensazione delle spese legali tra le parti.
- l’acquisizione da parte del Comune di Arona dell’area della discarica e di quella soprastante alla medesima di proprietà dei Sigg. Aghemio per il prezzo di € 36.000, come stabilito da una perizia in sede di Giudizio avanti al Tribunale di Verbania, che però riguardava circa 13.000 metri. Quindi, allo stesso prezzo, l’Amministrazione acquista circa il doppio dei metri (26.000 metri);
- la sistemazione da parte del Comune di Arona dell’area di discarica e la regimazione finale delle acque di percolazione, come stabilito dalla sentenza di condanna del Comune di Arona dal Tribunale di Verbania 25.8.2010, n. 638, sulla base del progetto, già realizzato dall’Amministrazione Comunale e già approvato dalle competenti Autorità;
- la cancellazione in sede di controdeduzione alle osservazioni regionali sulla variante generale al PRGC della capacità edificatoria assegnata ai fini dell’applicazione del principio perequativo (art. 9 delle NTA), come peraltro già richiesto dalla Regione Piemonte in sede di bocciatura del Piano regolatore presentato dalla precedente Amministrazione Catapano, agli immobili di proprietà dei signori Aghemio (oggetto di ulteriore causa presso il TAR Piemonte promosso dai Sigg. Aghemio contro il Comune di Arona; con la transazione si chiude anch’essa);
- la “correzione” in sede di controdeduzione alle osservazioni regionali sulla variante generale al PRGC di alcune inesattezze relative alla mancata individuazione dei fabbricati di fatto presenti ed accatastati su alcuni terreni di proprietà Aghemio nell’ambito dell’Ex Cava (Ex Colonia Solare, ecc oggetto di causa presso il TAR Piemonte promosso dai Sigg. Aghemio contro il Comune di Arona);
- la sottoscrizione di un contratto di comodato decennale rinnovabile a favore del Comune di Arona del terreno di proprietà Aghemio posto in Via alla Rocca sulla dx prima dell’ingresso, attualmente adibito a parcheggio del sito “la Rocca di Arona”.

Si ringrazia la Famiglia Aghemio per la fattiva collaborazione con l’Amministrazione per la ricerca di una soluzione transattiva a favore del bene comune.

Comune di Arona
L’addetto stampa
Giulia Dusio